

<b>FLC CGIL Lazio</b>	<b>CISL FIR</b>	<b>UILPA – UR Lazio</b>
V. Buonarroti,12	V. Merulana, 198	V. Cavour 108
00185 ROMA	00198 ROMA	00184 ROMA
Tel.06-462067-1	Tel. 06-70452803/4/5	Tel. 06-48166-328/9
Fax 06-40206728	Fax 06-70452806	Fax 06-4741094

Roma, 14 marzo 2006

AL PRESIDENTE  
AI MEMBRI CdA  
AI REVISORI  
**ISAE**


**OGGETTO: deroghe per le assunzioni 2006**

Nel corso della riunione tenutasi il 1 marzo u.s., le scriventi OO.SS. sono venute a conoscenza di alcune questioni precedentemente non chiarite dall'Amministrazione in fase di consultazione, in merito alle quali è necessario rappresentare quanto segue.

1. Mentre in fase di consultazione l'informazione avuta riguardava la disponibilità dell'ente a chiedere tutte le 22 vacanze organiche, in data odierna siamo stati informati che invece l'ISAE ha limitato la richiesta a soli 18 posti. Dichiariamo ferma contrarietà per la scarsa valenza data alle relazioni sindacali.
2. Nella richiesta di deroga i chiarimenti sollecitati hanno portato alla luce l'intento dell'ente di assumere per professionalità amministrative 1 tecnologo di III livello ma anche 1 funzionario di amministrazione di V livello. Riteniamo la questione assolutamente inaccettabile in quanto non è possibile far svolgere attività uguali a profili professionali diversi. Su questo punto invitiamo i Revisori a verificare la legittimità di quanto sopra, confrontando le declaratorie professionali descritte nell'allegato A del DPR 171/91, che chiariscono le differenze – a nostro avviso comprensibili a vista d'occhio – tra le attività del tecnologo e quelle del Funzionario.
3. La circolare della Funzione Pubblica chiarisce che le deroghe daranno concesse solo per quelle richieste che comportano utilizzo di graduatorie attive, quindi saranno possibili solo per concorsi già espletati. Ad esplicita richiesta delle OO.SS., invece, l'ente ci ha precisato che non intende utilizzare le graduatorie in essere degli idonei, tranne che in un solo caso, volendo bandire ex novo concorsi su i restanti profili con conseguente aggravio di costi e risorse umane. Riteniamo che al riguardo gli organi interni di controllo e gestione debbano essere informati e prendere atto che le procedure che l'ente intende adottare sono difformi da quanto previsto dalla Funzione Pubblica.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, e chiedendo un cortese riscontro alla presente, si inviano distinti saluti.

FLC CGIL  


CISL FIR  


UILPA-UR  
